

<b>DOMENICA</b> 6/1/2019	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Per la Comunità/Zandonà Nello, Mario, Milena, Oliviero, Adriana/Def.ti ScandiuZZi/Tomè Silvio
<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>	<b>9.30</b>	<b>San Bartolomeo</b> Per la comunità/Trevisi Giorgio/ Guizzo Giorgio, Mario, Rosalia/Paro Sinesio/ Martin Guido e Romeo/Voltarel Quinta e Mosè
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Vido Angelo e Anzanello Chiara
<b>LUNEDI</b> 7/1/2019	18.30	<b>Pero NON C'E' MESSA</b>
<b>MARTEDI</b> 8/1/2019	8.30	<b>San Bartolomeo NON C'E' MESSA</b>
<b>MERCOLEDI</b> 9/1/2019	18.30	<b>Pero NON C'E' MESSA</b>
<b>GIOVEDI</b> 10/1/2019	8.30	<b>San Bartolomeo NON C'E' MESSA</b>
<b>VENERDI</b> 11/1/2019	18.30	<b>Pero NON C'E' MESSA</b>
<b>SABATO</b> 12/1/2019	18.30	<b>San Bartolomeo</b>
<b>DOMENICA</b> 13/1/2019	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Per la Comunità/Campion Arturo e famiglia
<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	<b>9.30</b>	<b>San Bartolomeo</b> Per la comunità/Toppan Eugenio e Giovanna/Def.ti Voltarel e Casagrande
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Casellato Flavio <b>Celebrazione del Battesimo di Bezzo Federica e Camarin Fiorenza</b>

## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

6 Gennaio 2019  
EPIFANIA DEL SIGNORE



### Il dono più prezioso dei Magi? Il loro stesso viaggio

Epifania, festa dei cercatori di Dio, dei lontani, che si sono messi in cammino dietro a un loro profeta interiore, a parole come quelle di Isaia. «Alza il capo e guarda». Due verbi bellissimi: alza, solleva gli occhi, guarda in alto e attorno, apri le finestre di casa al grande respiro del mondo. E guarda, cerca un pertugio, un angolo di cielo, una stella polare, e da lassù interpreta la vita, a partire da obiettivi alti. Il Vangelo racconta la ricerca di Dio come un viaggio, al ritmo della carovana, al passo di una piccola comunità: camminano insieme, attenti alle stelle e attenti l'uno all'altro. Fissando il cielo e insieme gli occhi di chi cammina a fianco, rallentando il passo sulla misura dell'altro, di chi fa più fatica. Poi il momento più sorprendente: il cammino dei Magi è pieno di errori: perdono la stella, trovano la grande città anziché il piccolo villaggio; chiedono del bambino a un assassino di bambini; cercano una reggia e troveranno una povera casa. Ma hanno l'infinita pazienza di ricominciare. Il nostro dramma non è cadere, ma arrenderci alle cadute. Ed ecco: videro il bambino in braccio alla madre, si prostrarono e offrirono doni. Il dono più prezioso che i Magi portano non è l'oro, è il loro stesso viaggio. Il dono impagabile sono i mesi trascorsi in ricerca, andare e ancora andare dietro ad un desiderio più forte di deserti e fatiche. Dio desidera che abbiamo desiderio di Lui. Dio ha sete della nostra sete: il nostro regalo più grande. Entrati, videro il Bambino e sua madre e lo adorarono. Adorano un bambino. Lezione misteriosa: non l'uomo della croce né il risorto glorioso, non un uomo saggio dalle parole di luce né un giovane nel pieno del vigore, semplicemente un bambino. Non solo a Natale Dio è come noi, non solo è il Dio-con-noi, ma è un Dio piccolo fra noi. E di lui non puoi avere paura, e da un bambino che ami non ce la fai ad allontanarti. Informatevi con cura del Bambino e poi fatemelo sapere perché venga anch'io ad adorarlo! Erode è l'uccisore di sogni ancora in fasce, è dentro di noi, è quel cinismo, quel disprezzo che distruggono sogni e speranze. Vorrei riscattare queste parole dalla loro profezia di morte e ripeterle all'amico, al teologo, all'artista, al poeta, allo scienziato, all'uomo della strada, a chiunque: Hai trovato il Bambino? Ti prego, cerca ancora, accuratamente, nella storia, nei libri, nel cuore delle cose, nel Vangelo e nelle persone; cerca ancora con cura, fissando gli abissi del cielo e gli abissi del cuore, e poi raccontamelo come si racconta una storia d'amore, perché venga anch'io ad adorarlo, con i miei sogni salvati da tutti gli Erodi della storia e del cuore. (Ermete Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

042290855 parrocchia di Pero      3478408729 cellulare  
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

### **AVIS**

**Domenica 13      Donazioni del sangue presso sede AVIS di Breda**

**Oggi                      ore 15.00 nella chiesa di Saletto  
CONCERTO NATALIZIO  
Partecipa anche il Coro di Pero**

### **PARROCO ASSENTE**

**Da lunedì 7 a venerdì 11  
d. Giorgio è assente  
per gli Esercizi Spirituali.  
Per urgenze rivolgersi a don Stefano  
a Breda 3296741454**

### **SPECIALE PERO**

**Da lunedì 7      Riprendono gli incontri di catechesi**

### **BUSTA PARROCCHIALE**

Finora sono state restituite **n° 60 buste** per le opere parrocchiali per un importo di € **1890,00**. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo

### **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

**Da lunedì 7      Riprendono gli incontri di catechesi  
Mercoledì 9      ore 20.30 in canonica Gruppo del Vangelo**

### **BUSTA PARROCCHIALE**

Sono state restituite **n° 84 buste** per le opere parrocchiali per un importo di € **1205,00**. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo

### ***Messaggio della Presidenza della Conferenza episcopale italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2019-2020.***

Cari studenti e cari genitori,  
si avvicina la scadenza per le iscrizioni al prossimo anno scolastico 2019-20, occasione nella quale sarete chiamati anche a scegliere se avvalervi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (Irc). Frutto della revisione del Concordato del 1984, questo insegnamento si è ormai consolidato come apprezzata componente del curriculum scolastico ed è scelto da una maggioranza ancora cospicua di studenti e famiglie, che vi trovano risposta soprattutto in termini di formazione personale, di proposta educativa e di approfondimento culturale. Nel cercare di rispondere sempre meglio a tali aspettative, gli insegnanti di religione cattolica potranno trovare ulteriori e importanti sollecitazioni dal Sinodo dei Vescovi che si è concluso nelle scorse settimane e che è stato dedicato proprio ai giovani, cui la Chiesa intende rivolgere un'attenzione sempre maggiore. Tra le numerose tematiche discusse, ci sembra importante evidenziare il richiamo legato alla domanda di ascolto che viene dal mondo giovanile. Scrivono infatti i Vescovi: "I giovani sono chiamati a compiere continuamente scelte che orientano la loro esistenza; esprimono il desiderio di essere ascoltati, riconosciuti, accompagnati. Molti sperimentano come la loro voce non sia ritenuta interessante e utile in ambito sociale ed ecclesiale. In vari contesti si registra una scarsa attenzione al loro grido, in particolare a quello dei più poveri e sfruttati, e anche la mancanza di adulti disponibili e capaci di ascoltare" (Documento finale, 27 ottobre 2018, 7). Tale richiamo può e deve interessare tutto il mondo della scuola, ma al suo interno l'Irc intende essere proprio un'occasione di ascolto delle domande più profonde e autentiche degli alunni, da quelle più ingenuamente radicali dei piccoli a quelle talora più impertinenti degli adolescenti. Le indicazioni didattiche in vigore per l'Irc danno ampio spazio a queste domande; a loro volta, gli insegnanti di religione cattolica sono preparati all'ascolto, presupposto per sviluppare un confronto serio e culturalmente fondato. Il Sinodo ha anche constatato che, «se per molti giovani Dio, la religione e la Chiesa appaiono parole vuote, essi sono sensibili alla figura di Gesù, quando viene presentata in modo attraente ed efficace. In tanti modi anche i giovani di oggi ci dicono: "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), manifestando così quella sana inquietudine che caratterizza il cuore di ogni essere umano: l'inquietudine della ricerca spirituale, l'inquietudine dell'incontro con Dio, l'inquietudine dell'amore» (50). L'Irc è il luogo più specifico in cui, nel rigoroso rispetto delle finalità della scuola, si può affrontare un discorso su Gesù. Come insegna papa Francesco, non si tratta di fare proselitismo, ma di offrire un'occasione di confronto per lasciare che ognuno possa, nell'intimo della propria coscienza, trovare risposte convincenti. Ci auguriamo che anche quest'anno siano numerosi gli alunni che continueranno a fruire di tale offerta educativa.